COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 121 **DEL** 23-07-2014

OGGETTO: REVISIONE TARIFFE DEL SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE - REFEZIONE SCOLASTICA.

IMMEDIATA ESECUZIONE

		Pres.	Ass.
SINDACO :	**Orlando Leoluca**		a
VICE SINDACO : .	**Arcuri Emilio**	P	
ASSESSORI:			
Raimondo	**Francesco Maria**	P	
Lapiana	**Cesare**	P	
Gini	**Giuseppe**	P	
Marano	**Giovanna**	P	
Abbonato	**Luciano**		a
Catania	**Giusto**	P	
Ciulla	**Agnese**	P	
Evola	**Barbara**	P	
	Totale N.	8	2

E.I.

L'anno duemilaquattordici addì ventitrè del mese di luglio alle ore 13,15, in Palermo nella sala delle adunanze posta nella sede comunale di Palazzo delle Aquile si è adunata la Giunta Municipale per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto

Presiede l'adunanza il Sig. Dott. Emilio Arcuri - Vice Sindaco

Partecipa il sottoscritto Sig. Dott. Giuseppe Sacco Vice-Segretario Generale del Comune.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Visto l'allegato foglio pareri;

Dopo opportuna discussione;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge,

D E L I B E R A

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, è approvata nel testo allegato alla presente deliberazione e fatta propria.

Con separata unanime votazione espressa in forma palese, il presente provvedimento viene dichiarato **immediatamente eseguibile**, stante l'urgenza di provvedere.

PDG01/a

COMUNE DI PALERMO

SETTORE AREA DELLA SCUOLA

Ufficio Servizi per le Scuole

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI G.C.

(Costituita da n° _____ fogli, oltre il presente, e da n° _____ allegati)

OGGETTO: REVISIONE TARIFFE DEL SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE – REFEZIONE SCOLASTICA.

PROPONENTE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dr.Pietro Valenti
p.valenti@comune.palermo.it
Li……..

IL DIRIGENTE/IL FUNZIONARIO
D.ssa Stella Gallo
s.gallo@comune.palermo.it

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91)

☒ VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa 4.07.2014
☐ VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
D.ssa Stella Gallo
s.gallo@comune.palermo.it
DATA……

VISTO: IL DIRIGENTE COORDINATORE
D.ssa Licia Romano
l.romano@comune.palermo.it.
DATA……

VISTO: IL SINDACO/L'ASSESSORE
Prof.ssa Barbara Evola
b.evola@comune.palermo.it
DATA ……

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91)

☒ VISTO: si esprime parere favorevole
☐ VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate
☐ Parere non dovuto poiché l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata

DATA 11/7/14

IL RAGIONIERE GENERALE
……

Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle osservazioni di cui al Parere di regolarità Contabile e/o rese dal Segretario Generale:
☐ osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. del
Parere di regolarità tecnica confermato SI ☐ : NO ☐
{☐ Gs nota mail prot. n° del {☐ Gs nota mail prot. n° del
{☐ Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro **(gg. 2 lavorativi)**

ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA G.C. n°…121… del …23-07-2014…

IL SINDACO
……

IL SEGRETARIO GENERALE
……

Il Dirigente del Settore AREA DELLA SCUOLA – Ufficio Servizio per le Scuole in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone alla Giunta Comunale la proposta di delibera nel testo che segue:

OGGETTO: REVISIONE TARIFFE DEL SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE - REFEZIONE SCOLASTICA.

VISTO l'art. 8, comma I del D.L. 28 febbraio 1983, n.55, convertito con modificazioni nella Legge 26 aprile 1983, n.131, che ha individuato i servizi pubblici a domanda individuale e obbligato gli EE.LL. a definire la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate;

VISTO l'art. 172, comma I, let. e), del D.Lgs. 267/2000, che obbliga ad allegare al Bilancio di Previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 31 dicembre 1983, pubblicato sulla G.U. del 17 gennaio 1984, n.16, e successive modifiche ed integrazioni, con cui sono state specificatamente individuati le categorie dei Servizi Pubblici a domanda individuale da assoggettare al regime di cui all'art. 8 del citato decreto;

DATO ATTO che per "servizi pubblici a domanda individuale" devono intendersi tutte quelle attività gestite dall'ente, poste in essere ed utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;

VISTO l'art. 6, Comma 4, del D.L. 28 febbraio 1983, n.55, convertito con modificazioni della Legge 26 aprile 1983, n.131, che dispone che l'individuazione dei costi di ciascun servizio viene fatta con riferimento alle previsioni di bilancio dell'anno di riferimento, includendo tutte le spese per il personale comunque adibito anche ad orario parziale, compresi gli oneri riflessi, e per l'acquisto di beni e servizi, comprese le manutenzioni ordinarie, nonché ai sensi dell'art. 243, comma 3, del D.Lgs.267/2000 le spese per i trasferimenti e le quote di ammortamento di impianti ed attrezzature, conteggiate ex D.M. Finanze 31 dicembre 1988 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 53 comma 16 della L. 388/2000, come modificato dall'art.27, comma 8, della Legge 448/2001, che fissa il termine per la determinazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali e dei servizi pubblici degli enti locali entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 29.04.2014 che fissa il termine per la Deliberazione di Bilancio di Previsione per l'anno 2014 da parte degli Enti Locali al 31.07.2014;

VISTO l'art. 3 del Regolamento di Contabilità vigente;
VISTO l'art. 49 dello Statuto Comunale ;

CONSIDERATO che le tariffe inerenti al Servizio di Refezione Scolastica sono collegate, fin da quando il suddetto servizio è stato avviato, al periodo di durata del contratto di fornitura che viene stipulato a seguito di espletamento di specifica gara d'appalto;

CONSIDERATO che in atto, le tariffe in vigore risalgono all'anno 2009 e trovano applicazione tutt'oggi (giusta Deliberazione di Giunta Comunale n.114 del 29.05.2009) e che sono quelle di cui all'allegato "B", che forma parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO che è in via di definizione l'aggiudicazione della nuova gara d'appalto che affiderà il servizio di fornitura pasti pronti e veicolati del servizio di refezione scolastica per il prossimo biennio ed il cui capitolato ha previsto una maggiore quantità di cibi biologici, D.O.P. (Denominazione d'origine protetta) e I.G.P (Indicazione geografica protetta) che indubbiamente contribuiscono ad elevare la qualità del pasto fornito ;

PRESO ATTO dello stato di difficoltà economica – sociale in cui versa il paese e della volontà della scrivente Amministrazione di venire incontro alle aspettative delle famiglie a seguito delle continue richieste di riduzione delle tabelle ticket;

CONSIDERATO che si rende necessario adeguare le tariffe in argomento, per garantire le fasce più deboli della popolazione e al contempo rispettare il principio dell'equità fiscale in base al reddito ISEE nonché prevedere una maggiore corrispondenza al costo del pasto, e migliorare il tasso di copertura dei servizio a domanda individuale, così come anche auspicato dalla Corte dei Conti in diverse occasioni, si propone la formulazione del nuovo schema tariffario da applicare a partire dall'anno scolastico 2014/2015 secondo il prospetto di cui all'allegato "A", che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che non comporta ulteriori impegni finanziari per l'A.C. ;

DARE ATTO che le tariffe indicate, a partire dalla quinta fascia, debbano intendersi a consumo e pertanto, i pasti non fruiti nel mese potranno essere utilizzatati nel periodo successivo;
DARE ATTO che alle tariffe sarà applicato all'inizio di ogni anno scolastico l'aggiornamento ISTAT .

CONSIDERATO che si propone di prevedere, benché l'applicazione dell'ISEE alle fasce di contribuzione tenga già conto del numero dei componenti il nucleo familiare, a sostegno delle famiglie numerose, una riduzione del 50% del costo dei pasti per il figlio secondo e successivi, frequentanti contemporaneamente le mense scolastiche, precisando che per motivi di praticità ed organizzazione del servizio sarà individuato come "secondo" figlio quello minore di età e che tale riduzione si applicherà dalla quinta fascia di reddito, nonché prevedere un'ulteriore agevolazione del 10% del costo della tariffa nei confronti dei nuclei familiari al cui interno siano presenti disabili e/o minori in stato di affidamento familiare residenti a Palermo;

DATO ATTO che questo Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, come risulta dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale allegata all'ultimo conto consuntivo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale in data 26 giugno 2013 n. 211 relativo all'esercizio 2012;

CONSIDERATO, pertanto, che questo Ente non è soggetto alla disciplina dell'art. 243 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e che per effetto di quanto dispone il primo comma dell'art. 45 del D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, a decorrere dal 1° gennaio 1994 sono sottoposti all'obbligo del tasso di copertura del costo dei servizi esclusivamente gli enti locali i quali, in base ai parametri stabiliti dal D.M. 30 settembre 1993 e ss.mm.ii. si trovino in situazioni deficitarie;

CONSIDERATO che il gettito accertato nell'anno 2013, come da ultimo Rendiconto della Gestione approvato, è stato pari a complessivi € 333.796,45;

CONSIDERATO che il gettito previsto nell'anno 2014 come da ultimo Bilancio di Previsione approvato, è stato quantificato pari a complessivi € 350.000,00;

CONSIDERATO che con il Rendiconto di Gestione 2012 si è quantificato il tasso di copertura del servizio a domanda MENSA-REFEZIONE SCOLASTICA pari al 16,69%;

CONSIDERATO che non potendosi quantificare in questa sede tutti i costi da imputare al servizio mensa a domanda individuale, ai sensi dell'art.6, comma I, del D.L. 28 febbraio 1983, n.55, come convertito con modificazioni nella L. 26 aprile 1983, n.131, sarà cura della Ragioneria Generale determinare il tasso di copertura, ex art.172 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n.7/2009;

PROPONE

per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono riportati:

di approvare per l'esercizio 2014, le tariffe del servizio a domanda individuale come da allegato "B", che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che entreranno in vigore con l'approvazione del presente provvedimento e, comunque, con l'avvio del servizio di refezione per l'anno scolastico 2014/2015;

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Pietro Valenti

Il Dirigente responsabile dell' Ufficio Servizi per le Scuole esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere (favorevole/contrario) in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto (motivare il parere contrario e citare la norma violata).

Il Dirigente del Servizio
D.ssa Stella Gallo

Il Dirigente Coordinatore dell'Area della Scuola, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per condivisione del suddetto parere tecnico.

Il Dirigente Coordinatore
Area della Scuola
D.ssa Licia Romano

L'Assessore al ramo, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dell'Ente, ne propone l'adozione da parte della Giunta Comunale.

L'Assessore alla Scuola
Prof.ssa Barbara Evola

Il Dirigente responsabile di Ragioneria esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere (favorevole/~~contrario~~) in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto (motivare il parere contrario e citare la norma violata).

Il Dirigente Responsabile di Ragioneria
D.ssa Carmela Agnello

(1) LOGGAS

ALLEGATO "A"

FASCIA	Fasce di reddito stabilite facendo riferimento alla situazione economica equivalente (ISEE)	GIORNI DI FUNZIONAMENTO	TARIFFE MENSILI	COSTO RIDOTTO*	COSTO RIDOTTO ULTERIORE AGEVOLAZIONE**
1	0	1	1,20		1,08
		2	2,40		2,16
		3	3,60		3,24
		4	4,80		4,32
		5	6,00		5,40
2	DA € 0,01 A € 1.000,00	1	1,40		1,26
		2	2,80		2,52
		3	4,20		3,78
		4	5,60		5,04
		5	7,00		6,30
3	DA € 1.000,01 A € 2.000,00	1	1,60		1,44
		2	3,20		2,88
		3	4,80		4,32
		4	6,40		5,76
		5	8,00		7,20
4	DA € 2.000,01 A € 5.000,00	1	2,00		1,80
		2	4,00		3,60
		3	6,00		5,40
		4	8,00		7,20
		5	10,00		9,00
5	DA € 5.000,01 A € 7.000,00	1	7,00	3,50	6,30
		2	14,00	7,00	12,60
		3	21,00	10,50	18,90
		4	28,00	14,00	25,20
		5	35,00	17,50	31,50
6	DA € 7.000,01 A € 9.000,00	1	11,00	5,50	9,90
		2	22,00	11,00	19,80
		3	33,00	16,50	29,70
		4	44,00	22,00	39,60
		5	55,00	27,50	49,50

COMUNE DI PALERMO - Ufficio Servizi per le scuole - AREA DELLA SCUOLA

7	DA € 9.000,01 A € 12.000,00	1	13,00	6,50	11,70
		2	26,00	13,00	23,40
		3	39,00	19,50	35,10
		4	52,00	26,00	46,80
		5	65,00	32,50	58,50
8	DA € 12.000,01 A € 15.000,00	1	18,00	9,00	16,20
		2	36,00	18,00	32,40
		3	54,00	27,00	48,60
		4	72,00	36,00	64,80
		5	90,00	45,00	81,00
9	DA € 15.000,01 A € 20.000,00	1	20,00	10,00	18,00
		2	40,00	20,00	36,00
		3	60,00	30,00	54,00
		4	80,00	40,00	72,00
		5	100,00	50,00	90,00
10	DA € 20.001,00 A € 35.000,00	1	24,00	12,00	21,60
		2	48,00	24,00	43,20
		3	72,00	36,00	64,80
		4	96,00	48,00	86,40
		5	120,00	60,00	108,00
11	OLTRE € 35.000,01	1	28,00	14,00	25,20
		2	56,00	28,00	50,40
		3	84,00	42,00	75,60
		4	112,00	56,00	100,80
		5	140,00	70,00	126,00

* DALLA 5° FASCIA RIDUZIONE DEL 50% PER I FIGLI SUCCESSIVI AL PRIMO CONTEMPORANEAMENTE FRUITORI DEL SERVIZIO MENSA

** RIDUZIONE DEL 10% PER I NUCLEI FAMILIARI AL CUI INTERNO VI SIA UN DISABILE E PER I NUCLEI FAMILIARI CON ALUNNI IN AFFIDO

ALLEGATO "B"

REFEZIONE SCOLASTICA

TARIFFE REFEZIONE SCOLASTICA a.s. 2011/2012

VALORE ISEE (indicatore situazione economica equivalente)	TICKET MENSILE PR.	GG. FUNZIONAMENTO	COSTO EFFETTIVO DEL PASTO	COSTO RIDOTTO
DA 0,00 A € 5.000,00	€ 6,00	1	€ 1,50	€ 0,75
	€ 7,00	2	€ 0,87	€ 0,44
	€ 8,00	3	€ 0,67	€ 0,34
	€ 9,00	4	€ 0,56	€ 0,28
	€ 10,00	5	€ 0,50	€ 0,25
Da 5.001 A € 10.000,00	€ 15,00	1	€ 3,75	€ 1,87
	€ 31,00	2	€ 3,87	€ 1,94
	€ 43,00	3	€ 3,58	€ 1,79
	€ 55,00	4	€ 3,44	€ 1,72
	€ 63,00	5	€ 3,15	€ 1,58
DA € 10.001,00 A € 15.000,00	€ 36,00	1	€ 9,00	€ 4,50
	€ 42,00	2	€ 5,25	€ 2,63
	€ 56,00	3	€ 4,67	€ 2,34
	€ 72,00	4	€ 4,50	€ 2,25
	€ 92,00	5	€ 4,60	€ 2,30
DA € 15.001,00 A € 30.000,00	€ 48,00	1	€ 12,00	
	€ 60,00	2	€ 7,50	
	€ 74,00	3	€ 6,17	
	€ 90,00	4	€ 5,63	
	€ 105,00	5	€ 5,25	
DA € 30.001,00 A € 60.000,00	€ 56,00	1	€ 14,00	
	€ 70,00	2	€ 8,75	
	€ 85,00	3	€ 7,08	
	€ 102,00	4	€ 6,37	
	€ 120,00	5	€ 6,00	
DA € 60.001,00 A €	€ 68,00	1	€ 17,00	
	€ 82,00	2	€ 10,25	
	€ 98,00	3	€ 8,17	
	€ 122,00	4	€ 7,62	
	€ 145,00	5	€ 7,25	
Da € 0,00 fino a € 15.000,00 di valore ISEE per il secondo figlio fruitore di mensa scolastica è previsto uno sconto del 50% sul ticket mensile di pertinenza.				

IL SINDACO

E. ARCURI

L'ASSESSORE ANZIANO

F.M. RAIMONDO

IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Sacco

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 23/07/2014 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

_____

Palermo li,.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
****

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

_____

. IL SEGRETARIO GENERALE

_____

Palermo ,li.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'
****

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

☐ in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato

☐ in quanto dichiarata **immediatamente esecutiva** in sede di approvazione da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

Palermo, li.....